



# A.C. Milan

## Maggio 2011

Da [www.milannews.it](http://www.milannews.it)

### Ad un passo dalla gloria

01.05.2011 17:30 di [Salvatore Trovato](#) articolo letto 6643 volte



San Siro, Flamini e sofferenza: eccoli i tre fattori che hanno griffato la domenica milanista, quella della festa, almeno fino al minuto novantaquattro di Cesena-Inter. Tutta un'altra storia, invece, almeno nella sostanza: zero festeggiamenti, o meglio, zero scudettoni sugli spalti ma tanta, tantissima euforia, per una vittoria che non cambia le carte in tavola della corsa tricolore. Il Milan vince, tiene a distanza l'Inter, con una giornata in meno sul groppone e un punticino da regalarsi in tre partite, una delle quali in casa. Insomma, il gol di Flamini in apertura conferma la determinazione e la forza di questa squadra, in testa da mesi, forte nella testa e nelle gambe. Con il Bologna non è certo stata una passeggiata. Come detto, dopo la rete del francese goleador (almeno per un giorno), i rossoneri sprecano un'occasione dietro l'altra, con lo sciagurato Cassano, il voglioso Boateng e lo stesso Flamini, che, stavolta, si fa ipnotizzare da Viviano. Nella ripresa, il copione non cambia. Il Bologna, dopo aver costruito un muro umano nei primi quarantacinque minuti di gioco, infischiosene dello svantaggio, nel secondo tempo rinforza la sua barriera, stavolta, però, scagliando di tanto in tanto qualche freccia, giusto così per rendere la vita complicata al diavolo. Ma Robinho ci mette del suo, ingurgitando l'ennesimo gol della sua stagione, mentre il resto della compagnia sbanda un po', incartandosi in mezzo al campo, con il rientrante Ambrosini un po' in debito di ossigeno, Boateng zoppicante e un Seedorf non certo in giornata di grazia. Gli ospiti ci credono, sfiorando due volte i pali di Abbiati, sempre di testa, sempre su azione di calcio d'angolo. Il Milan si salva, prende fiato per l'espulsione di Della Rocca e fa spazio al giovane Beretta, che ci mette voglia e imprecisione, tradito forse dall'emozione di un San Siro stracolmo. De Marco fischia, dopo un finale tanto sofferto quanto avaro di occasioni da reti per gli ospiti. Finisce in delirio, con i giocatori sotto una Curva comunque in festa, nonostante la febbre del sabato sera, quella di Cesena, tanto per intenderci. Scudetto rimandato, adesso lontano solo un punto: la carovana rossonera si trasferisce a Roma, in attesa che il numero diciotto esca sulla ruota di Milano.

## Allegri: "Questo sarà lo scudetto di tutti"

01.05.2011 21:30 di [Gabriella Gliozzi](#) articolo letto 6608 volte



© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

Al termine di Milan-Bologna, terminata 1-0 grazie al gol di Flamini, parla Massimiliano Allegri ai microfoni di *Milan Channel*: "Mi ha fatto molto piacere l'affetto dei tifosi per me e per la squadra. Hanno sostenuto la squadra per tutti i novanta minuti e soprattutto per la durata di tutto il campionato. Questo sarà lo scudetto di tutti, se riusciremo a vincerlo. Il merito va ai ragazzi che si sono messi a disposizione della squadra. Devo ringraziare anche la società per avermi messo a disposizione questa rosa strepitosa. Quest'anno la società ha fatto arrivare giocatori importanti e questo significa aver scelto di vincere. Sono arrivato alla quinta vittoria finalmente, me l'hanno regalata loro. Durante la partita abbiamo sofferto, soprattutto davanti verso la fine. Mettere dentro Pirlo significava garantirmi qualità e migliore gestione della palla. Alla fine del campionato ci metteremo a tavolino per ragionare sui rinnovi e sui possibili acquisti." Infine sui calci d'angolo aggiunge: "Purtroppo quest'anno li abbiamo potuti sfruttare poco, ma ci siamo difesi bene. Vedremo di aggiustare anche questo".

## Berlusconi: "Lo scudetto aspettiamo di averlo sulle maglie, regali? Continueremo in questa costosa abitudine, felice per mia figlia"

02.05.2011 21:23 di [Federico Gambaro](#) articolo letto 18386 volte

- **Chiusura dedicata alla figlia Barbara**: "Sono felice di ciò che stanno facendo i miei figli, sono stato fortunato. Sono contento per Barbara, per la sua passione e il suo impegno attivo, ora, nel Milan. Così la vedo sempre inquadrata in tv e ci faccio una bella figura perchè è bellissima. Ha un gran carattere e sa farsi valere e sono sicuro rappresenterà al meglio me e la mia famiglia. Consigli? Li aspetto da lei visto che adesso segue con assiduità tutti gli aspetti del mondo rossonero. A parte gli scherzi, abbiamo parlato molto e giustamente ho cercato di trasmettere la mia esperienza".

- **Su uno stadio intitolato a suo nome**: "Non ho mai parlato di uno stadio a me intitolato. Mi sono solo soffermato a sottolineare con una battuta che il grande presidente Bernabeu, pur avendo vinto meno di me, ha intitolato lo stadio del Real. Ma io credo nella tradizione e il nostro San Siro va più che bene".

- **Sul mercato:** "Il Milan ha sempre visto una squadra con 11 campioni in campo, ora sono 20, visti gli impegni. Ma il campione non fa la squadra e anche quest'anno il gruppo l'ha dimostrato. A tutti piacciono Ronaldo o Messi ma è difficile competere con le spagnole soprattutto per il vantaggio derivante da una diversa pressione fiscale. La mia famiglia ha sempre fatto grandi sacrifici economici, basti pensare che ogni anno vengono spesi 50 milioni di Euro e questa stagione sono stati 70. Regali? Abbiamo sempre fatto dei regali ai nostri tifosi e continueremo con questa costosa abitudine".
- **Sull'obiettivo del prossimo anno:** "L'obiettivo è sempre lo stesso, ovvero il tentativo di vincere tutto".
- **Sul gioco e il possesso palla:** "Sul gioco ci siamo, sul possesso palla, meno. Ci vogliono allenamenti mirati e precisi su questo elemento. Quando la squadra è affaticata ci vuole un possesso palla scientifico e cercato".
- **Su Allegri:** "Può continuare la serie dei grandi allenatori rossoneri, ha tutte le caratteristiche tecniche e umane per portare il Milan a grandi successi".
- **Su Pato:** "Alexandre è già un grande giocatore consacrato. Deve soltanto maturare nella posizione in campo. Lui ama partire da dietro, è un po' il mio cruccio, glielo dico sempre. Poi trova spesso tanti avversari da superare e non è facile. Per me è una prima punta, lo vedrei bene così".
- **Sul gol scudetto:** "Per me potrebbe farlo anche Abbiati! Non fare un punto in tre partite sarebbe una gran sfortuna ma credo che ce la faremo".
- **Sulla gara di ieri e lo scudetto:** "Non si parla di scudetto fino a quando non sarà apposto sulle nostre maglie. Parliamo di ieri. Nonostante le assenze di tre grandi attaccanti siamo stati bravi ad ottenere una vittoria con merito. L'assenza delle punte si è visto in zona gol con qualche rete di troppo sbagliata sotto porta".
- **Il presidente parte sulle immagini dedicate a Papa Giovanni Paolo II mostrate nell'intervallo di Milan-Bologna:** "Come si fa a non applaudire Giovanni Paolo II, ha attirato tanto affetto da tutti i cattolici, a Roma c'è stata un'invasione, io ho avuto modo di incontrarlo più volte e ieri i tifosi rossoneri hanno applaudito commossi".

## Nesta: "A Roma sarebbe bello, Thiago un punto fermo e la società lavora per tornare grande in Europa"

05.05.2011 08:00 di [Federico Gambaro](#) articolo letto 7848 volte



MilanNews.it  
© foto di Alberto Fornasari

Dopo Thiago Silva tocca al secondo dioscuoro della difesa rossonera fermarsi ai microfoni di "Milan Channel" per analizzare il momento della squadra vicina al grande traguardo, che potrebbe essere raggiunto proprio nella sua Roma: *"E' uno stadio importante, fa sempre piacere tornarci, noi comunque speriamo di raggiungere il traguardo in fretta e vogliamo ottenerlo già sabato – esordisce Nesta che poi parla di Thiago Silva e Yepes - Io e Mario siamo un po' vecchietti, ogni tanto può esserci qualche acciaccio, ma quando c'è stato lui in campo non è cambiato niente e anche se non riesce a giocare molto ha dimostrato la sua importanza. La Roma? Loro ci credono alla Champions quindi dobbiamo avere la mentalità di andare a vincere la partita. Vogliamo provare a portare a casa tutto quello che c'è rimasto, ovviamente anche la Coppa Italia, nonostante il pareggio dell'andata, possiamo andare a vincere a Palermo".* Il 13 milanista, poi, parla dei ritorni di Ibra e Pato e commenta la stagione positiva di Abate: *"Il Milan ha bisogno di tutti, senza Ibra e Pato siamo riusciti comunque a vincere delle partite, loro sono importanti, ma è fondamentale la disponibilità di tutti i giocatori, poi sceglie il mister secondo le situazioni e la forma fisica. Abate? E' un bravo ragazzo, si applica sempre, faceva un altro ruolo ma lavorando seriamente ha dimostrato di poter essere un ottimo terzino e ora rischia di andare in Nazionale. Ha fatto bene in questa stagione e poi è un ragazzo sorridente che si trova a suo agio nello spogliatoio".* Infine, sulla squadra del futuro, Sandro afferma: *"Il Milan ha tanti punti fermi, Thiago potrà garantire altri dieci anni a grande livello per la difesa, c'è un portiere affidabile, in attacco e a centrocampo ci sono ottimi giocatori, la base è buona, certo per il salto di qualità che permetterebbe di tornare a vincere in Europa, qualcosa arriverà e la Società credo lavori proprio per questo".*

## Boateng e l'indelebile amore rossonero

06.05.2011 21:00 di [Francesco Specchia](#) articolo letto 13252 volte

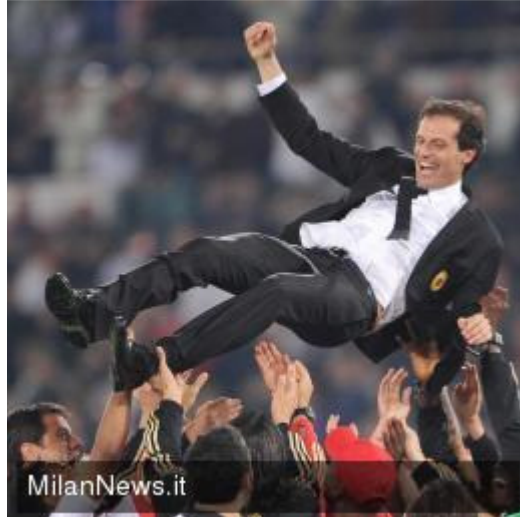


© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

Il Milan rimarrà per sempre sulla sua pelle, ricordo indelebile di un amore sbocciato all'improvviso. Un colpo di fulmine, che ha lasciato stecchito il "cattivo" Boateng, e allo stesso tempo ha folgorato tutto il popolo rossonero. Idolo di una tifoseria che ne ha apprezzato fin da subito la grinta e le doti da guerriero. Quel tatuaggio andrà presto ad aggiungersi ai tanti già presenti sul suo corpo. Il Milan gli è entrato dentro, più che sulla pelle, nel cuore. Mai rinnegare il passato, specialmente se ti ha preso per mano e ti ha condotto a Milano. Il destino lo ha spinto ad indossare quei colori, il rosso e il nero che tanti bambini sognano. I colori del club più titolato del mondo. Raggiunge il capoluogo lombardo, un pò per caso, sponda Genoa, ma subito entra in tackle nelle preferenze dei tifosi. Chi lo avrebbe mai detto che con un Ronaldinho in rosa il trequartista titolare sarebbe stato il Ghanese? Massimiliano Allegri. Il numero 27 è il simbolo del Milan 2010/11, del Milan della voglia di vincere e della voglia di lottare. Quel simbolo che prenderà vita dall'inchiostro di qualche tatuatore. In fondo anche lui è un pò un artista, artefice di un tricolore che non incrociava il rossonero da 7 stagioni. Troppe. Il fidanzamento di quest'anno, si trasformerà in matrimonio a fine stagione con il riscatto definitivo. Tutto, nella vita, ha un inizio e una fine. Quel tatuaggio, per contro, sarà per sempre.

# Tripudio Milan! Il cielo si tinge di rossonero per il 18° Scudetto

07.05.2011 23:15 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 7211 volte



© foto di Alberto Fornasari

Possiamo finalmente scriverlo, ribadirlo e urlarlo: il Milan è Campione d'Italia per la diciottesima volta nella sua storia. Il cielo dell'Olimpico si tinge di rossonero, la festa per le strade ora può cominciare: i rossoneri conquistano il tricolore dopo sette anni, di nuovo contro la Roma. Una corsa infinita, un primato afferrato a novembre e difeso con i denti, sbaragliando le avversarie e spedendole indietro negli scontri diretti. E' lo Scudetto di tutti: un gruppo unito, forte, coeso che, nonostante squalifiche e (tanti) infortuni, è riuscito comunque a prevalere sulla concorrenza, compiendo il passo decisivo nel derby del 2 aprile e continuando la sua marcia trionfale fino alla fine. La sofferenza contro i giallorossi è stata tanta: il traguardo era vicino, vicinissimo. Il Milan ha rischiato qualcosa nel primo tempo, salendo in cattedra nella ripresa e mantenendo invariato e saldo il risultato di 0-0. Abbiati, Zambrotta, Nesta, Thiago Silva, Zambrotta, Gattuso, van Bommel, Seedorf, Boateng, Robinho, Ibrahimovic, Ambrosini e Pato sono solo tredici dei tanti protagonisti di questo Scudetto: un successo che nasce anche dalla maestria di Massimiliano Allegri, bravo, bravissimo a gestire al meglio una rosa fantastica. Ora è tempo di festeggiare, festeggiare e ringraziare: grazie a tutti, da Cassano a Strasser, da Pirlo a Inzaghi, da Flamini a Ronaldinho, da Yepes a Emanuelson: tutti hanno messo il loro mattone, come la Società che per prima ha costruito il successo sul mercato, acquisendo tanti campioni e alimentando così la fiducia di giocatori e tifosi. I pensieri sono tanti, ma non è il caso di usare troppi ghirigori: come ha sottolineato la Curva Sud... "senza troppe parole... grazie!".

## Allegri è a caccia dell'ultimo obiettivo, intanto ufficializza la coppia Mexes-Taiwo

Da Sky Sport 24

09.05.2011 15:45 di [Federico Gambaro](#) articolo letto 20993 volte

- **Chiusura dedicata ai verdetti del campionato ancora in ballo:** "La sconfitta nel derby di Genova pregiudica la permanenza in A della Samp anche se ci sono ancora 6 punti e dovrà provarci fino all'ultimo sperando in qualche passo falso. Per il 4° posto, invece, credo che si deciderà tutto all'ultima giornata, la corsa è aperta".

- **Su Pirlo e i rinnovi:** "Quando finirà il campionato parleremo con la Società, Andrea, come ho detto anche in questi giorni, ha vissuto una stagione sfortunata incappando in un paio di infortuni fastidiosi. Soprattutto dopo la gara con la Roma dove stava recuperando la forma migliore. Nel finale giustamente ho fatto delle scelte legate alla situazione dei miei giocatori ma ciò non toglie che Andrea sia un grande giocatore ancora in grado di dare molto. Avremo delle valutazioni da fare a fine stagione tenendo conto anche delle situazioni degli altri giocatori in scadenza. Vogliamo ripartire con una rosa fortemente stimolata, consapevole di essere in una grande squadra dove tutti devono accettare le scelte giuste o sbagliate del mister".
- **Su Lazzari e Marchetti:** "Se ho ricevuto un loro messaggio di complimenti? No, però ho ricevuto qualche sms di alcuni miei ex giocatori e mi ha fatto piacere".
- **Sul double:** "E' un obiettivo della Società sin da agosto. Era un nostro dovere, la Champions non è andata bene, abbiamo centrato lo Scudetto e adesso c'è la Coppa Italia, a livello personale spero di poter fare una grande gara".
- **Ancora sul Palermo e l'obbligo di vincere:** "Che domani sia difficile lo sapevamo, potrebbe anche finire 4-4 perchè nel calcio possono sempre succedere tante cose. Certo, forse dobbiamo rischiare qualcosa in più di loro ma anche per il Palermo non sarà facile gestire il pari in una gara secca".
- **Sulla rosa rossoneria fondamentale per lo scudetto:** "Abbiamo vinto partite in situazioni difficili con giocatori che giocavano magari poco ma che sono stati decisivi. Ricordo per esempio le vittorie di Napoli e Cagliari. E' un merito di tutti, si sono messi sempre a disposizione e penso sia questa la forza del Milan".
- **Su Pirlo domani in campo:** "Non ho ancora deciso la formazione anche perchè, ripeto, devo valutare la situazione di alcuni singoli".
- **Su Ibra:** "Ha questa mezza distorsione ma stiamo cercando di recuperarlo. Resta al Milan? Credo non ci sia stato nessun dubbio, Zlatan è contento della scelta fatta ad agosto".
- **Ancora sul mercato:** "In difesa abbiamo preso Mexes e Taiwo quindi credo che in quel reparto siamo apposto, poi vedremo eventualmente anche per centrocampo e attacco, ma oggi pensiamo alla semifinale di Tim Cup".
- **Su Kakà e Ganso:** "Sono due grandi giocatori, per Kakà parla la sua carriera, Ganso è giovane e con ottime qualità ma se arriverà in Europa dovrà dimostrare ancora molto. Chi scelgo tra i due? Non posso scegliere prima devo parlare con Galliani e il presidente per valutare ogni cosa dal punto di vista tecnico ed economico e poi ci sono anche i rinnovi su cui ci dovremo soffermare".
- **Sui complimenti ricevuti in questi giorni:** "In tanti mi hanno fatto i complimenti, sicuramente mi hanno fatto piacere quelli di Prandelli e Lippi ma anche di tanti altri colleghi".
- **Sulla situazione fisica di alcuni giocatori:** "Ibra cercheremo di recuperarlo fino all'ultimo anche eventualmente per la panchina. Dovrò valutare anche Nesta, Zambrotta e Boateng che oggi ha fatto differenziato".
- **Il Tabù Palermo:** "Speriamo di poterlo sfatare questo tabù e raggiungere la finale di Coppa Italia. L'Inter? La finale sarebbe importante a prescindere dal fatto di incontrare i nerazzurri".
- **Si parte sul Palermo e gli stimoli:** "Non è per il fatto delle parole di Zamparini che vuole passare il turno, per noi è l'ultimo obiettivo, per loro è la partita della stagione. Il risultato dell'andata ci penalizza un pochettino ma abbiamo tutte le qualità per poter vincere. La squadra ha entusiasmo, abbiamo festeggiato ma stamane ci siamo allenati, la squadra è pronta, siamo il Milan e non possiamo andare a Palermo e far male".

# Milan del futuro, la prima certezza si chiama Berlusconi

di Gaia Brunelli per Sportitalia

12.05.2011 21:00 di [Antonio Vitiello](#) articolo letto 8364 volte

Sono molte le certezze sulle quali il Milan potrà contare per la prossima stagione. A cominciare dal primo tifoso, quello che ha decisamente contribuito al raggiungimento dello scudetto numero 18. Sarà stata colpa del tripleto dell'Inter, si sarà trattato dell'orgoglio ferito, ma sta di fatto che Silvio Berlusconi di spese importanti ne ha fatte eccome. Senza Ibrahimovic, Robinho e Boateng, per fare degli esempi, il tricolore non sarebbe arrivato. Il Presidente rossonero, inoltre, non sembra volersi fermare qui. Sono già stati acquistati Mexes dalla Roma e Taiwo dall'Olympique Marsiglia. In estate ne arriveranno altri, così come per molti si concluderà invece l'avventura in rossonero. Allegri sarà il direttore d'orchestra che si è meritato il potere decisionale all'interno della squadra, aspetto non proprio secondario al Milan. Abbiati continuerà a custodire i pali dopo aver disputato una stagione a dir poco straordinaria. Quella parata sul colpo di testa di Thiago Motta nel derby è valsa forse più di tre semplici punti. Nella difesa meno battuta del campionato lui ha i suoi meriti, ma molti sono anche della coppia difensiva che non verrà divisa, ma solo rafforzata. Nesta e Thiago Silva al momento sono i migliori centrali difensivi d'Italia e con loro, come detto, arriverà anche Mexes. A destra Abate ha dimostrato di saperci fare, oltretutto è ormai in aria anche di convocazione in Nazionale. L'esodo maggiore riguarderà il centrocampio dove Pirlo sembra già essere lontano dal rinnovo. Anche Seedorf e Ambrosini attendono notizie dalla società, mentre per Gattuso si tratta solo di scelte. Il numero 8 rossonero infatti ha un contratto fino al 2012, ma potrebbe di accasarsi altrove dove le proposte economiche sono a dir poco astronomiche. Ibrahimovic, Pato, Robinho e Boateng saranno le certezze in attacco. Ma la società rossonera vuole scommettere ancora su Inzaghi, soprattutto quando il gioco si farà duro in Champions League. La vera sicurezza per la prossima stagione, ma soprattutto il grande prospetto per il futuro sarà Barbara Berlusconi. Lady B rappresenta la continuità per il Milan e al giorno d'oggi, pare che mantenere una proprietà importante, legata affettivamente ed economicamente al club, sia una garanzia di successi e gloria.

## Pirlo: "Al Milan farei altri 10 anni, ma non ha senso rimanere se non c'è più spazio"

13.05.2011 13:00 di [Alberto Vaneria](#) articolo letto 16418 volte

Fonte: [Il Corriere della Sera](#) - TMW



© foto di ALBERTO LINGRIA

Il suo futuro è ancora un punto interrogativo. Andrea Pirlo in una lunga intervista concessa al Corriere della Sera parla proprio di quello che si aspetta dal prossimo campionato, della sua situazione al Milan e delle continue voci attorno ad un possibile passaggio alla Juventus. "Com'è la mia situazione contrattuale? Non lo so. In questi giorni parlerò con Galliani

e poi decideremo. Per fare le cose bisogna essere in due. Se ci sono i presupposti, se loro sono contenti, io sono contento di rimanere. Al Milan farei altri dieci anni" spiega il regista rossonero. "Seedorf invoca rispetto da parte della società? Ora che hanno fatto tutte le loro cose, è giusto che ci facciano sapere quali intenzioni hanno. Ognuno poi è libero di fare le proprie scelte. Se non ci sarà più spazio per noi della vecchia guardia, nessun problema. Non ha senso rimanere qui a tutti i costi. Situazione un po' ambigua? È vero. Vengo considerato uno della vecchia guardia ma ho 2 o 3 anni in meno degli altri che hanno il contratto in scadenza. Mi sento ancora giovane, mi sento di fare altri 3-4 anni ad alto livello. Sono sicuro di quello che dico. Per questo un solo anno in più di contratto non avrebbe senso. Se non dovessi rimanere al Milan, finirei alla Juve? Non è vero. Se avessi già firmato con la Juve secondo lei andrei a parlare con il Milan?. Offerte arabe? Sì, ci sono stati degli incontri ma non è il momento di andare da quelle parti. Io voglio ancora vincere trofei importanti. È giusto rimanere qui in Europa".

## Hamsik, qualcosa più di un nome

16.05.2011 10:00 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 16206 volte



© foto di Marco Iorio/Image Sport

Che Marek Hamsik piacesse ad Allegri era cosa nota: il mister rossonero lo sottolineò qualche settimana orsono, non nascondendo il desiderio di poterlo allenare. La semplice preferenza dell'allenatore rossonero, col passare dei giorni, si è trasformata in un rumour da non sottovalutare: Silvio Berlusconi, contattato radiofonicamente in settimana, si è detto convinto che il Napoli non voglia cedere nessuna delle sue star, non smentendo tuttavia l'interesse del Milan. Proprio il nome di Hamsik, secondo quanto riportato dalla *Gazzetta dello Sport*, sembra essere uno dei nomi caldi per rinforzare la mediana rossonera: forse quello principale. Lo slovacco piace e il suo eventuale approdo potrebbe garantire nuove importanti opzioni ad Allegri: un trasferimento comunque complicatissimo, quasi impossibile, considerando la qualificazione in Champions degli azzurri e, soprattutto, le pretese giustificate e di certo non irrisorie di De Laurentiis. Difficile che il Diavolo possa acciuffare il ventitreenne di Banská Bystrica ma, come ci ha insegnato proprio la dirigenza rossonera la scorsa estate, sognare in grande non è certo un peccato. Intanto sarà fondamentale la gestione dei contratti in scadenza: un passo obbligato per costruire quello che sarà, tra conferme e addii.

## UFFICIALE: Thiago Silva rinnova fino al 2016, Van Bommel e Roma fino al 2012

17.05.2011 19:08 di [Federico Gambero](#) articolo letto 14806 volte



© foto di Pietro Mazzara

In anteprima su "Milan Channel", la società rossonera rende nota la notizia relativa ai primi rinnovi di contratto in casa Milan. Flavio Roma e Mark Van Bommel hanno infatti prolungato il loro rapporto fino al 30 giugno 2012, mentre Thiago Silva rinnova fino al 30 giugno 2016.

## UFFICIALE: Nesta ancora in rossonero

18.05.2011 15:47 di [Pietro Mazzara](#) articolo letto 13135 volte



© foto di FORNASARI

A.C. Milan comunica che Alessandro Nesta ha oggi prolungato il contratto al 30 giugno 2012. Con questo breve comunicato apparso sul sito ufficiale della società rossonera, il Milan annuncia il prolungamento di contratto, ampiamente prevedibile, del centrale difensivo che continuerà così a vestire la maglia rossonera.

## UFFICIALE: Inzaghi rinnova fino al 2012

18.05.2011 17:26 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 12809 volte



© foto di Giuseppe Celeste/Image Sport

- Arriva anche il comunicato ufficiale sul rinnovo di Superpippo: "A.C. Milan comunica che Filippo Inzaghi ha prolungato il contratto al 30 giugno 2012." (acmilan.com)

-Filippo Inzaghi, secondo quanto riportato da *Sky Sport 24*, ha rinnovato il suo contratto fino al 30 giugno 2012.

## Taiwo, gioia rossonera: "Grazie! Felice di essere al Milan. Lavorerò duro..."

23.05.2011 16:00 di [Salvatore Trovato](#) articolo letto 13592 volte



Prime parole da rossonero per Taye Taiwo, nuovo acquisto del Milan, prelevato a parametro zero dall'Olympique Marsiglia di Didier Deschamps: "*Grazie, grazie, grazie* - ha dichiarato al quotidiano 'Le Parisien' -. *Sono davvero entusiasta di andare a far parte di una grande squadra come il Milan. E' un club importante, non basta giudicarlo da lontano, adesso potrò provare da vicino cosa significa giocare con quella maglia*". Tanta voglia di iniziare questa nuova avventura, dunque, per il terzino sinistro nigeriano, che sfodera tutta la sua personalità, dimostrando di avere le idee chiarissime: "*Io non ho paura di andare a Milano. Quando sono arrivato al Marsiglia venivo dal nulla - ricorda -, sono*

*migliorato anno dopo anno, ho dimostrato il mio valore. Lavorerò duro, poi sarà l'allenatore a fare le sue scelte".*  
Insomma, l'ex OM è già proiettato verso il futuro, determinato più che mai a ripagare il Milan, che ha puntato proprio su di lui per rafforzare la fascia mancina. E allora: ben venuto Taiwo!

## UFFICIALE: Seedorf fino al 2012: "Voglio essere ancora importante e vincere la 5° Champions"

dai nostri inviati in via Turati, Francesco Somma e Davide Russo de Cerame.

25.05.2011 12:00 di [Antonio Vitiello](#) articolo letto 20838 volte



© foto di Giuseppe Celeste/Image Sport

- Ai microfoni di **MilanNews**, presente in via Turati per raccogliere le dichiarazioni post rinnovo contrattuale, Clarence Seedorf ha detto: *"Non ci sono mai stati problemi di natura economica, dovevo solo mettermi d'accordo con la società, con la quale c'è un grande rapporto. Volevo sentirmi ancora importante per questo club, Galliani mi ha dato delle risposte e per questo sono rimasto. Il problema non è mai stato di natura economica. Il mercato? Non me ne occupo io. Pirlo? Mi dispiace tantissimo, ho perso uno dei miei migliori amici, e la squadra ha perso un grande giocatore. Lui ha fatto la storia di questo club, gli faccio un grosso in bocca al lupo. Dopo lo scudetto dobbiamo confermarci in Europa. Nella mia carriera non mi sono mai mosso per soldi, sono un giocatore in piena attività e mi sento bene mentalmente, voglioso di raggiungere molti altri traguardi, per provare a vincere non c'è posto meglio del Milan, vorrei vincere la quinta Champions".*

- Arriva la fumata bianca, il sito del Milan riporta: **"A.C. Milan comunica che Clarence Seedorf ha prolungato il contratto al 30 Giugno 2012"**.

- C'è già un numero cospicuo di giornalisti sotto la sede per attendere notizie sul rinnovo, Seedorf è entrato già da un'oretta negli uffici del Milan, continua il colloquio con Adriano Galliani. Da 5 minuti è uscito dall'ingresso principale Nelson Dida, ieri presente all'evento a San Siro "Tutti per Stefano Borgonovo", forse per un rapido saluto alla dirigenza milanista.

- Il giorno è arrivato, Clarence Seedorf è appena entrato nella sede del Milan in via Turati per discutere con Adriano Galliani della sua permanenza in rossonero. Il centrocampista olandese si è preso una settimana di tempo rispetto all'ultimo incontro per decidere se accettare l'offerta oppure fare le valigie. Ieri sia Galliani che Allegri hanno erano ottimisti sul raggiungimento di un'intesa. In questo momento Seedorf è a colloquio con l'amministratore delegato rossonero.

# Comunicato Ufficiale AC Milan: cambio nel settore sanitario

31.05.2011 15:00 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 18041 volte

Fonte: [acmilan.com](http://acmilan.com)



© foto di Daniele Buffa/Image Sport

A.C. Milan comunica che, dal 1 luglio p.v., il Dr. Rodolfo Tavana sarà il nuovo Responsabile del settore sanitario.

Ringrazia il Dr. Gianluca Melegati e il suo staff per l'eccellente opera prestata in questa stagione sportiva.

Il Dr. Melegati ha così motivato la sua scelta: *"Purtroppo i numerosi impegni professionali impediscono a me e al mio staff, composto dal dr. Maurizio Gevi e dal dr. Alessandro Trabattoni, di proseguire la collaborazione con l'A.C. Milan.*

*Restiamo affezionati alla Società e a un gruppo di lavoro eccezionale, con il quale si è conseguito l'importante traguardo del diciottesimo scudetto della storia rossonera".*